

## COMUNE DI AREZZO

Assessorato  
Interventi strategici  
Ambiente  
Ciclo dei rifiuti  
Ciclo delle acque

Arezzo, 16 novembre 2015

PEC 2015/143443 - A/02/42

ALLEGATO 15  
ALLA DELIBERAZIONE CC  
17/03/2016 N. 32

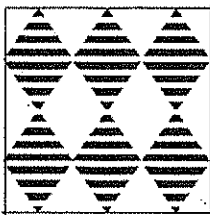
Egregi  
Consiglieri  
Paolo Lepri e Massimo Ricci  
SEDE

**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione urgente presentata dai Consiglieri Lepri Paolo e Ricci Massimo al Consiglio Comunale del 07.10.2015 - Oggetto: Condizione economico finanziaria della partecipata Nuove Acque

Egregi Consiglieri,  
con riferimento alla Vostra interrogazione premesso che:

1. La società Nuove Acque SpA è una società mista pubblico-privata che gestisce il Servizio Idrico Integrato in regime di concessione dal 1998 sull'ATO 4 Alto Valdarno.
2. Il Servizio Idrico Integrato è un servizio completamente regolamentato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico AEEGSI in forza della Legge 22 Dicembre 2011 n.214 di conversione del D.L. 6 Dicembre 2011 n.201.
3. Con LR n.69 del 28 dicembre 2011 è stata inoltre istituita l'Autorità Idrica Toscana AIT, ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.
4. Il D.P.C.M. del 20 luglio 2012 all'art.3 definisce tutte le funzioni di regolazione del Servizio Idrico Integrato esercitata da AEEGSI.

In un siffatto copioso quadro di regolazione non si ravvedono pertanto le preoccupazioni paventate nell'interrogazione in quanto la situazione di indebitamento della Società è sicuramente in linea con gli impegni assunti nel Piano economico finanziario approvato dall'AIT, legittimo e rispettoso della normativa in materia applicando le delibere dell'AAEGSI, dell'Autorità di Regolazione e dell'Autorità Idrica Toscana e con gli impegni contrattuali assunti con gli istituti di credito. Non sussistono al riguardo preoccupazioni sul fatto che nel futuro la Società rispetti gli impegni assunti.



## COMUNE DI AREZZO

Assessorato  
Interventi strategici  
Ambiente  
Ciclo dei rifiuti  
Ciclo delle acque

Non vi è alcuna relazione tra la situazione di indebitamento e i paventati "esorbitanti aumenti tariffari". Il modello sulla base del quale è stato concesso il finanziamento è quello contenuto nel Piano economico e finanziario approvato, nella cui elaborazione, come previsto dalla normativa di settore, si deve operare per riuscire a mantenere l'equilibrio economico e finanziario attuale e prospettico, con la conseguenza che il gestore dovrà rispettare gli impegni assunti, con gli istituti di credito anche nel futuro. Al riguardo il Metodo Tariffario approvato dall'AEEGSI con delibera 643 del 2013 nell'Allegato A all'art. 6 dal titolo "Equilibrio economico e finanziario" stabilisce che:

- gli Enti d'ambito e gli altri soggetti competenti aggiornano i Pdl e i PEF di ciascuna gestione garantendo il raggiungimento e il mantenimento, in termini attuali e prospettici, dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni del SII.
- l'aggiornamento dei PEF deve tener conto dell'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti, fatte salve le necessità imposte dal raggiungimento e dal mantenimento dei livelli di servizio obiettivo.
- eventuali assunzioni differenti da quanto disciplinato dal presente Articolo sono opportunamente illustrate e giustificate dagli Enti d'ambito ovvero dai soggetti competenti.

L'acronimo VRG indica il vincolo dei ricavi garantito, introdotto dall'AEEGSI nel metodo tariffario sia in quello transitorio definito con la delibera 585/2012 che nel metodo tariffario idrico approvato con la delibera 643/2013.

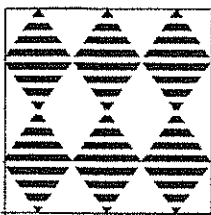
Il VRG rappresenta, il montante complessivo dei ricavi del gestore, come da pianificazione dell'AIT, tenuto conto di varie componenti – costi di immobilizzazioni, costi operativi, costi ambientali, e componenti di conguaglio – attraverso il quale deve essere assicurato l'equilibrio economico e finanziario.

Considerato che l'ammontare complessivo del VRG rappresenta un valore previsionale, al momento della chiusura del bilancio di esercizio, deve essere fatta una analisi volta ad esaminare gli scostamenti tra il valore effettivo fatturato dalla Società per il servizio idrico integrato e il valore ipotizzato dall'AIT nel VRG. Gli scostamenti possono essere sia in positivo che in negativo e danno origine ai c.d. conguagli di VRG che sono variamente codificati a seconda della fattore che ha dato origine allo scostamento.

In merito ai conguagli inseriti nel bilancio di esercizio della Società, la parte consistente è dovuta alla differenza fra il Vincolo Ricavo Garantito (VRG) dell'anno di competenza come approvato da AIT, e il ricavo effettivamente incassato nell'anno a fronte di un abbassamento dei volumi fatturati rispetto a quelli previsti dal Piano di Ambito. Tali conguagli sono espressamente previsti dal metodo tariffario stabilito da AEEGSI e vengono inseriti in tariffa due anni dopo o successivamente in funzione del limite di aumento annuo della tariffa.

La legislazione civilistica e fiscale italiana vigente e i principi contabili per la redazione del bilancio societario, impone a Nuove Acque di iscrivere a bilancio tutti i ricavi di competenza dell'anno previsti dal VRG indipendentemente dal periodo in cui si materializzerà la fatturazione e l'incasso.

Ai fine di una maggiore chiarezza del bilancio, la Società, ha evidenziato a parte, il conguaglio per la quota del VRG (Vincolo Ricavo Garantito) non fatturata nell'anno in conseguenza dell'abbassamento dei volumi fatturati rispetto a quelli previsti.



## COMUNE DI AREZZO

Assessorato  
Interventi strategici  
Ambiente  
Ciclo dei rifiuti  
Ciclo delle acque

Preso atto che relativamente al debito di lungo periodo Nuove Acque sta rimborsando in linea con le previsioni del Piano Economico e Finanziario approvato dalla Autorità competenti e nel pieno rispetto del contratto di finanziamento, in base ai quali si arriverà alla completa estinzione dello stesso nel 2021, quindi prima della scadenza del contratto di concessione prevista nel 2024 e che la rappresentazione dei conguagli del VRG nel conto economico viene effettuato nel pieno rispetto dei principi civilistici è evidente che anche il risultato d'esercizio non può che essere una corretta rappresentazione della realtà elaborata in base alla normativa.

Le risorse economiche che generano l'utile della società devono essere valutate tenuto conto della situazione finanziaria che residua, dopo il pagamento degli obblighi contrattuali, in primis, il rimborso del debito in quota capitale e interesse e la costituzione della riserva di garanzia richiesta dal contratto di finanziamento.

Il risultato, corrisponde al valore dei dividendi distribuibili ai soci, i quali, hanno facoltà di deliberare favorevolmente o contrariamente a questa possibilità, senza alcun pregiudizio sul rimborso del debito.

Dalle considerazioni sopra espresse, emerge che la Società Nuove Acque spa, il cui bilancio è controllato da organi revisori interni ed esterni quali il Collegio Sindacale e la Società di Certificazione, ha tenuto un comportamento legittimo e rispettoso della normativa applicando le delibere dell'AAEGSI, dell'Autorità di Regolazione e dell'Autorità Idrica Toscana, osservando un operato lecito, rispettoso della normativa in materia tutelando l'interesse della dell'intera collettività.

Distinti saluti.

L'Assessore  
Ing. Marco SACCHETTI